

5 marzo 2024 18:22

CANADA: Il consumo di cannabis sta sostituendo quello di birra

Secondo un nuovo studio canadese, la

legalizzazione della marijuana è stata "associata a un calo delle vendite di birra", suggerendo un effetto di sostituzione in cui i consumatori passano da un prodotto all'altro.

Mentre il Canada vede le entrate fiscali sulla cannabis superare quelle generate dalla birra e dal vino, lo studio pubblicato sulla rivista Drug and Alcohol Dependence ha rilevato che, da quando il paese ha legalizzato la marijuana ricreativa nel 2018, le vendite di birra hanno continuato a diminuire.

"Le vendite di birra in tutto il Canada sono diminuite di 96 ettolitri per 100.000 abitanti immediatamente dopo la legalizzazione della cannabis non medica e di 4 ettolitri per 100.000 abitanti ogni mese successivamente, per una riduzione media mensile di 136 ettolitri per 100.000 abitanti dopo la legalizzazione," i ricercatori dell'Università di Manitoba, della Memorial University di Terranova e dell'Università di Toronto.

Gli autori dello studio hanno affermato che i dati indicano che potrebbe essere in gioco un effetto di sostituzione, con i consumatori che optano sempre più per la marijuana rispetto alla birra come intossicante preferito. "Mentre un maggiore uso di cannabis non è necessariamente innocuo e sono necessarie ulteriori ricerche per comprendere gli effetti sulla salute del passaggio dall'alcol alla cannabis, la riduzione delle vendite di birra associata alla legalizzazione della cannabis non medica suggerisce che gli individui probabilmente non usano alcol e cannabis contemporaneamente", ha concluso lo studio.

La tendenza non si è tuttavia applicata alle vendite di alcolici. E analizzando il tipo di birra, "la legalizzazione è stata associata al calo delle vendite di birra in lattina e in fusti, ma non c'è stata alcuna riduzione nelle vendite di birra in bottiglia".

"Una possibile spiegazione è che le lattine potrebbero essere preferite all'imbottigliamento nel contesto del consumo individuale a casa a causa della crescente popolarità e disponibilità delle lattine, nonché del migliore gusto e dell'esperienza di consumo che offrono", afferma lo studio. "Pertanto, poiché la cannabis sostituisce il consumo di birra a casa, troviamo una sostituzione della cannabis con la birra in lattina ma non con la birra in bottiglia."

In relazione a questi risultati, i dati appena rilasciati mostrano che il Canada ha generato più entrate fiscali dalla marijuana (660 milioni di dollari) rispetto al vino (205 milioni di dollari) e alla birra (450 milioni di dollari) messi insieme nell'anno fiscale 2022-23, come riportato da MJ Biz.

A livello statale negli Stati Uniti, le vendite di cannabis hanno superato quelle dell'alcol in diverse giurisdizioni legali.

Ad esempio, secondo un <u>rapporto</u> della House Fiscal Agency apartitica del parlamento, le vendite di marijuana del Michigan hanno superato gli acquisti di birra, vino e liquori messi insieme durante l'anno fiscale più recente.



Sempre durante l'ultimo anno fiscale in <u>Illinois</u>, la cannabis legale ha fruttato 451,9 milioni di dollari, circa 135,6 milioni di dollari in più rispetto all'alcol.

Nel 2022, lo stato del <u>Colorado</u> ha generato più entrate dalla marijuana che dall'alcol o dalle sigarette, e quasi quanto l'alcol e il tabacco messi insieme. Traguardi simili sono stati osservati in <u>Arizona</u> e nello <u>Stato di Washington</u>.

Di conseguenza, una banca multinazionale d'investimento ha affermato in un recente <u>rapporto</u> che la marijuana è diventata un "formidabile concorrente" dell'alcol, prevedendo che quasi 20 milioni di persone in più consumeranno regolarmente cannabis nei prossimi cinque anni mentre l'alcol perde un paio di milioni di bevitori. Si stima inoltre che le vendite di marijuana raggiungeranno i 37 miliardi di dollari nel 2027 negli Stati Uniti man mano che sempre più mercati statali saranno online.

Uno <u>studio</u> separato pubblicato a novembre ha anche scoperto che la legalizzazione della marijuana potrebbe essere collegata a un "effetto di sostituzione", con i giovani adulti in California che riducono "significativamente" il loro uso di alcol e sigarette dopo l'entrata in vigore della riforma sulla cannabis.

I dati di un sondaggio Gallup pubblicato lo scorso agosto hanno inoltre rilevato che gli americani considerano la marijuana meno dannosa dell'alcol, delle sigarette, dei vaporizzatori e di altri prodotti del tabacco.

Un <u>sondaggio</u> separato pubblicato dall'American Psychiatric Association (APA) e dalla Morning Consult lo scorso giugno ha inoltre scoperto che gli americani considerano la marijuana significativamente meno pericolosa delle sigarette, dell'alcol e degli oppioidi, e affermano che la cannabis crea meno dipendenza di ciascuna di queste sostanze. come tecnologia.

Nel 2022, un <u>sondaggio</u> ha dimostrato che gli americani credono che la cannabis sia meno pericolosa dell'alcol o del tabacco.

(Marijuana Moment del 04/03/2024)

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille) La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile **DONA ORA** (http://www.aduc.it/info/sostienici.php)